



Venetarium, quando la letteratura è di casa

L'APPUNTAMENTO

Esordi e conferme è il filo conduttore della terza edizione di Venetarium, l'appuntamento annuale che fa il punto sulla letteratura veneta contemporanea promosso dall'Associazione Amici di Comisso di Treviso in collaborazione con la Camera di Commercio Treviso Belluno Dolomiti, la Fondazione CMB, **Confindustria** Veneto Est e i Nest Interconnected Nord Est Innovation Ecosystem e con il patrocinio del Comune di Treviso e dell'Università Ca' Foscari di Venezia con il suo Dipartimento di Studi umanistici.

L'incontro aperto al pubblico si terrà oggi dalle 9:30 alle 18 a Palazzo Giacomelli - Spazio

Confindustria Veneto Est a Treviso (piazza Garibaldi 13) ed è organizzato e diretto da Gianluigi Bodi, fondatore del blog senzaudio.it, e da Alessandro Cinquegrani, Professore ordinario di Letteratura italiana contemporanea all'Università Ca' Foscari.

La giornata di Venetarium 3 porterà all'attenzione le voci più nuove della letteratura veneta, esordienti o semi-esordienti, che dialogheranno con editor e scrittrici affermate (sarà ampia la presenza di voci femminili), per offrire uno sguardo nuovo su luoghi, paesaggi e persone di questo territorio.

GLI AUTORI

Tra gli autori che si confronteranno a Treviso ci sono Sonia

Aggio, Giulia Belloni, Susanna Bissoli, Emanuela Canepa, Diana Chiarin, Caterina Perali, Enrico Prevedello, Rita Ragonese e Michele Ruol. Con loro interverrà Benedetta Centoyalli, specialista di narrativa italiana contemporanea, esperta di editoria e docente universitaria, componente della Giuria Tecnica del Premio Comisso.

Per Alessandro Cinquegrani e Gianluigi Bodi, che coordineranno i lavori: «Consolidare un osservatorio sulla narrativa veneta, ci sembra un obiettivo importante, non tanto per una questione di campanilismo quanto perché questo territorio è da sempre un interessante laboratorio sociale, sensibile ai cambiamenti sul fronte economico e imprenditoriale. Siamo

una provincia, eppure è qui che fiorisce una letteratura in continua evoluzione che spesso pare anticipare linee e tendenze editoriali che si sviluppano poi in un territorio più ampio. Perciò il Premio Venetarium Labomar orientato verso la traduzione in altra lingua dell'opera vincitrice ci è da subito parso il coronamento di una esperienza già in parte consolidata e giunta al terzo anno. Ringraziamo il presidente Ennio Bianco, l'impresa Labomar, i molti operatori del settore che si sono resi disponibili a svolgere il ruolo di giurati. Guardiamo avanti con entusiasmo». Questa edizione presenta anche la novità del Premio Venetarium Labomar dedicato a valorizzare un'opera di narrativa scritta da autori nati o residenti in Veneto con un contributo di 3.000 euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**OGGI LA GIORNATA
DEDICATA PER LA
TERZA EDIZIONE
AGLI AUTORI
VENETI. LA NOVITA':
UN PREMIO LETTERARIO**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

152431